

INDICE

PREMESSA	7
TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI	9
I. TRA RIFORMISMO E ASSOLUTISMO: LA NAPOLI BORBONICA DI DE SANCTIS	11
II. DE SANCTIS UOMO, CRITICO E POLITICO. UN'ETICA DELLA POLITICA OGGI ATTUALE	
1. La personalità	17
2. L'eredità e la fortuna: da Croce al fascismo, al marxismo	22
III. LA PRIMA SCUOLA NAPOLETANA (1840-1848)	
1. Il purismo di Basilio Puoti. La scuola di Vico Bisi	27
2. Il corso del 1840-'41. L'antiretorica. Cesarotti e Vico. Il romanticismo degli Schlegel. Gioberti	30
3. I corsi degli anni 1842-'45. Il genere narrativo e drammatico. Sismondi e Villemain, Herder e Gioberti. Leopardi «il Byron italiano»	57
4. Il corso del 1845-'46. La scoperta di Hegel: adesioni e riserve. La «situazione»	68
5. Gli anni 1845-'48. Le lezioni di <i>Storia della critica</i> . I trattati sul bello. Gli eclettici (Cousin e Villemain). Gioberti o Hegel? Shakespeare	80
IV. GLI ANNI 1848-1859. LA PRIGIONIA E GLI ESILI	
1. <i>Il Discorso ai giovani</i> . L'esilio calabrese e i primi saggi critici su Leopardi e Schiller. Sintonie mazziniane. La prigionia e il carne <i>La prigionia</i>	88
2. Gli anni torinesi (1853-'56). La difesa di Alfieri. I saggi polemici contro Guerrazzi, Prati e l' <i>Ebreo di Verona</i> di Bresciani	98
3. Gli anni zurighesi (1856-'59). Depressioni e l'amore per Te-	

resa De Amicis. I saggi critici. Il corso sul poema cavalle- resco italiano	107
V. DANTE	
1. Le lezioni dantesche torinesi e zurighesi. Il <i>Libro su Dante</i>	117
2. I saggi critici su Francesca, Farinata e Ugolino	124
VI. PETRARCA	
1. Il corso zurighese su Petrarca	127
2. Il <i>Saggio critico sul Petrarca</i> . Petrarca solo «artista» o anche «poeta»?	130
VII. DE SANCTIS POLITICO (1860-1883)	
1. A Napoli con Garibaldi. Ministro e deputato. Il suo cen- tro-sinistra equidistante dagli estremi. La direzione de «LI- talia»	135
2. De Sanctis deputato della Sinistra: trasformista o coerente? Le caustiche, e attuali, denunce della corruzione politica sul «Diritto»	144
VIII. DE SANCTIS CRITICO DELLA LETTERATURA ITALIANA	
1. I <i>Saggi critici</i> degli anni 1865-'69. Il deprecabile e sempre at- tuale «uomo del Guicciardini»	150
2. La <i>Storia della letteratura italiana</i> (1870-'71). Letteratura ed educazione nazionale. La condanna del nostro Rinasci- mento è da rivalutarsi?	154
IX. LA SECONDA SCUOLA NAPOLETANA (1872-1876)	
1. Manzoni: «uno dei piú grandi monumenti del nostro se- colo» o nel romanzo «vi si odora un certo fare predicatorio e da panegirista»?	186
2. La scuola cattolico-liberale. Gli ideologi (Rosmini, Gio- berti e Balbo), i letterati e gli storici (Manzoni, Grossi, Car- cano, Tommaseo, d'Azeglio, Cantú)	198

3. La scuola democratica. Mazzini. I poeti: Rossetti, Berchet, Niccolini	211
4. Leopardi: da «pessimo moralista» a «credente che vince lo scettico»	215
X. DE SANCTIS E IL REALISMO	
1. I saggi critici <i>La scienza e la vita e Il principio del realismo</i>	221
2. I saggi su Zola e <i>Il darwinismo nell'arte</i>	226
XI. DE SANCTIS AUTOBIOGRAFICO	
1. Il <i>Viaggio elettorale</i> . I prodromi del verismo. Virginia Basco, solo confidente?	231
2. La <i>Giovinezza</i> : un De Sanctis intimo, ipocondriaco e inibito	234
XII. IL METODO CRITICO DI DE SANCTIS	
Le basi teoriche	237
BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE	249
INDICI	
Indice dei nomi	255